



ATTUALITÀ JESI

Ricordi e borracce anti rifiuti: "L'acqua non va per l'insù" riscopre la Jesi delle fontanelle pubbliche

Gli ingredienti del progetto promosso da Ata Rifiuti Ato2-Ancona, con il sostegno di Viva Servizi, e in collaborazione con Comune e associazione Jesi Città da Vivere: meno bottiglie di plastica e più acqua pubblica

Di **Fabrizio Romagnoli** - 19 Dicembre 2022



Jesi, progetto "L'acqua non va per l'insù"

JESI – Cinquecento borracce e una **"mappa"** della **quindicina di fontanelle d'acqua pubblica locali** ma che comprende anche **circa venti esercizi aderenti all'iniziativa dell'associazione "Jesi Città da Vivere"**. E poi i propri ricordi legati all'acqua pubblica da riscoprire e affidare alla memoria collettiva e l'obiettivo di ridurre, è proprio il caso di dire "alla fonte", la produzione di rifiuti di plastica. Sono gli ingredienti del progetto **"L'acqua non va per l'insù"**, promosso da Ata Rifiuti Ato2-Ancona, con il sostegno di Viva Servizi, e in collaborazione con Comune di Jesi e appunto associazione Jesi Città da Vivere.



L'inverno è una bella stagione.

Prenota online un Winter check alla tua Mercedes-Benz.
Paga online e ottieni un vantaggio di €100.

Mercedes-Benz



LIRICA

"Tosca", in scena al Teatro Pergolesi l'opera Pucciniana dal fascino eterno



Presentata l'opera "Tosca" che chiude il cartellone della Stagione lirica di tradizione del teatro Pergolesi di Jesi

L'EVENTO

Filottrano, debutta il Premio Virgo nel ricordo dell'indimenticato Raimondo

A presentare l'iniziativa in Comune, l'assessore all'ambiente Alessandro Tesei, il direttore Massimiliano Cenerini e Matteo Giantomassi di ATA Rifiuti Ato 2 Ancona, il direttore generale di Viva Servizi, Moreno Clementi e poi Riccardo Staffolani, Marco Tombini e Lorenzo Rosini per Jesi Città da Vivere.

Le **500 borracce** del progetto saranno a disposizione di chi ne farà richiesta negli esercizi commerciali coinvolti: per averne una, basta lasciare un proprio ricordo legato a una delle fontanelle della città in quello che ne diverrà il **"diario d'acqua"**. La borraccia poi, evitando uso e dispersione delle bottiglie di plastica, potrà essere riempita presso le stesse fontanelle pubbliche o nella rete dei locali aderenti. In quest'ultimo caso gratis da rubinetto o al costo di 50 centesimi se si tratta di acqua purificata. Inquadrando il QrCode legato all'iniziativa e presente sulla borraccia e nei locali, si accede alla **mappatura** dei punti dove "rifornirsi", che siano fontanelle o locali. A curare la strategia di comunicazione del progetto, la Premiata Fonderia Creativa.


«Minor produzione di rifiuti, consumo d'acqua sostenibile, minore spesa: sono i vantaggi legati al progetto – dice l'assessore **Tesei** – peraltro a poter essere riempite saranno naturalmente non solo le borracce distribuite col progetto ma tutte quelle che ormai molti di noi hanno ma non sempre si riesce a ricaricare in giro. Una iniziativa con cui si lavora sulla consapevolezza dei cittadini, speriamo possa estendersi anche ad altri Comuni».

Per **Cenerini, Ata**: «Un progetto che punta sulla prevenzione della produzione di rifiuti, in una fase speciale che è quella che sul territorio, nel 2023, vedrà partire l'esperienza del gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti. Una iniziativa da far evolvere». Ricorda **Clementi, Viva Servizi**: «L'acqua pubblica, l'acqua del rubinetto, è buona e più controllata delle altre. Una iniziativa di questo tipo costruisce anche un senso di comunità e identità».

Jesi Città da Vivere aveva già lanciato negli anni scorsi, con ATA rifiuti e Comune, "Bevi a rendere" – per sostituire l'usa e getta in plastica con bicchieri lavabili – e i brick per l'acqua in tetrapack di "Jesi scoperta Pura", con contenitori di cartone riciclato con le stampe dei luoghi d'arte di Jesi, per sostituire le bottiglie in plastica usa e getta da mezzo litro e per far scoprire ai turisti e agli stessi jesini le bellezze cittadine. «Temi ai quali sin dalla nascita dell'associazione due anni e mezzo fa siamo stati sensibili – rileva Tombini – nell'ottica di una città sempre più attrattiva».

© riproduzione riservata

ACQUA ALESSANDRO TESEI ATA RIFIUTI JESI CITTÀ DA VIVERE MASSIMILIANO CENERINI
MORENO CLEMENTI RIFIUTI VIVA SERVIZI

Condividi  

Vianello – VIDEO



Da Barbara D'Urso a Katia Ricciarelli, tanti vip sul palcoscenico del teatro Torquis per ricordare Raimondo Vianello, originario di Filottrano, e per parlare di made in Italy, borghi ed eccellenze

ROMAGNOLI MATERASSI



...E SAI DOVE RIPOSI

PSICOLOGIA

Regali di Natale, perché alcuni non amano farli né riceverli



Lo scambio dei regali chiama in causa convenzioni sociali, aspettative, contenuti affettivi: un mix che può rendere sgradevole farli e riceverli

PSICOLOGIA

Perché nessuno è profeta in patria: la risposta della psicologa



È più facile essere apprezzati per i propri meriti in un ambiente estraneo, piuttosto che nella cerchia delle persone vicine. Perché accade?